



Banca Intesa

Sciopero di 2 giorni in Banca Intesa

L'atteggiamento di chiusura e di arroganza e le continue provocazioni messe in atto (sistema incentivante 2006) da Banca Intesa di fronte alle legittime richieste delle Organizzazioni Sindacali, il continuo peggioramento delle condizioni di lavoro, la mancanza di volontà ad instaurare con il personale e i suoi rappresentanti un dialogo costruttivo finalizzato a ricercare soluzioni condivise, hanno indotto le OO.SS. a proclamare le seguenti azioni di lotta contro questa intollerabile politica gestionale.

Venerdì 3 marzo SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA dei dipendenti di Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo Molise, Lazio, Sardegna, Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Lunedì 6 marzo SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA dei dipendenti di Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Puglia, Calabria, Campania, Basilicata e Sicilia

Venerdì 10 marzo SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA su tutto il territorio nazionale.

Queste iniziative saranno accompagnate da assemblee dei lavoratori, da comunicati stampa per informare l'opinione pubblica sulle ragioni dei lavoratori di Banca Intesa e da presidii nelle principali città con volantinaggio alla clientela.

INVITIAMO TUTTI I COLLEGHI

- ANCHE IN VISTA DELLA PROSSIMA PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DEL PRIMO CIA DI BANCA INTESA -

AD ADERIRE COMPATTI AGLI SCIOPERI PROCLAMATI PER ASSICURARNE IL MASSIMO SUCCESSO COSTRINGENDO COSÌ L'AZIENDA A MODIFICARE I PROPRI ATTEGGIAMENTI.

DIRCREDITO FALCRI FIBA CISL FISAC CGIL UILCA

Banca Intesa

Milano, 16 febbraio 2006